



Cofinanziato  
dall'Unione europea



# METODO DI VERIFICA DELLE INFORMAZIONI

## Introduzione

Il "Metodo di verifica delle informazioni" è uno degli output fondamentali del progetto DISINFO, sviluppato grazie al contributo dei giornalisti coinvolti Gianni Svaldi e Leonardo Palmisano, ma soprattutto grazie alla partecipazione attiva dei giovani.

Questo strumento nasce dall'esperienza condivisa negli incontri, dove il confronto e l'analisi critica hanno permesso di costruire una guida pratica, utile a orientarsi nella complessità dell'informazione digitale.

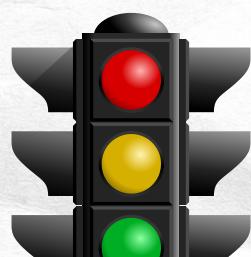
È pensato per un utilizzo online, dove tutto cambia rapidamente e nulla resta fermo: per questo, non considerarlo un punto d'arrivo, ma una base da aggiornare, perfezionare e adattare nel tempo.

Ogni passo di questo metodo è un invito a coltivare uno sguardo critico, curioso e responsabile, per diventare protagonisti consapevoli dell'infosfera digitale. Le raccomandazioni sono organizzate in modo progressivo: si parte da semplici osservazioni qualitative e si arriva, passo dopo passo, a livelli più approfonditi di analisi, che includono anche ricerche esterne e strumenti di verifica.

## Per iniziare

# LE PRIME VERIFICHE DI BASE

- Controlla il dominio del sito: fai attenzione a siti che imitano nomi di testate famose, ma che non sono ad esse collegate.
- Diffida da titoli sensazionalistici o "acchiappaclik": se il titolo ti colpisce con emozioni forti, probabilmente non punta a informarti ad avere la tua visualizzazione.
- Cerca l'autore dell'articolo: è una persona reale? Ha una reputazione verificabile o esperienze nel settore?
- Verifica se il sito ha una redazione o contatti editoriali chiari.
- Controlla se il sito è stato segnalato per disinformazione.
- Analizza le immagini: sono coerenti con il contenuto? Fai una ricerca inversa con Google Lens per verificarne la fonte e la datazione.
- Leggi attentamente la data di pubblicazione: spesso vengono condivisi articoli vecchi come se fossero attuali.
- Verifica la presenza di aggiornamenti o rettifiche: alcune versioni successive dell'articolo possono contraddirsi o correggere quelle iniziali.



# CONSULTA PIÙ FONTI

- Cerca la stessa notizia su almeno 2-3 fonti diverse e possibilmente con orientamenti differenti.
- Verifica se è riportata anche da testate internazionali (es. BBC, Reuters, Al Jazeera).
- Confronta i titoli: se uno è molto più allarmistico degli altri, è un segnale di possibile manipolazione.
- Controlla se è riportata da agenzie stampa ufficiali, come ANSA in Italia.
- Fai attenzione a contenuti diffusi solo su social o blog, ma non rilanciati da media ufficiali.
- Cerca fonti primarie, come documenti ufficiali, interviste, dichiarazioni istituzionali o articoli scientifici.

# FAI FACT-CHECKING

- Copia e incolla parti dell'articolo in un motore di ricerca per scoprire se è stato copiato o già segnalato altrove.
- Usa portali di verifica come: Facta News, Pagella Politica, EDMO ( European Digital Media Observatory)
- Per argomenti sanitari o scientifici, consulta siti ufficiali come:
  - Istituto Superiore di Sanità (ISS)
  - Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS)
  - Riviste scientifiche peer-reviewed



# RIFLETTI SULL'INTENTO COMUNICATIVO

- Domandati: cosa provo leggendo questa notizia? Paura, rabbia o indignazione? Se sì, potrebbe essere un tentativo di manipolazione emotiva.
- Chiediti: chi trae vantaggio se questa informazione viene creduta o condivisa?
- L'articolo distingue tra opinioni e fatti? Spesso vengono mescolati per confondere.
- Se dovessi spiegare questa notizia a qualcuno, riusciresti a sostenerla con fonti affidabili e verificabili?

## ATTENTO ALL'A.I.

Controlla lo stile: troppo perfetto può essere sospetto. Gli articoli AI hanno uno stile "da manuale", molto lineare ma spesso generico e poco profondo.

- Attenzione a nomi e numeri: se vengono citati esperti, istituzioni o studi sconosciuti, cerca conferma online.
- Fai il test delle incongruenze: l'AI può mescolare dati veri e falsi creando errori temporali o logici.
- Usa strumenti di rilevamento AI per analizzare il testo:
  - GPT zero
  - AI text classifier di Open AI
  - Zero GPT



FORMATO DIGITALE

